

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	15778
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIU002147
NCTO	Id Origine	133499
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente pubblico territoriale
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	SABAP-LE (Archeologia)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-LE (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS SITO		
RVSK	Collegamento scheda SI	LEBIS000443
RVSN	Denominazione SI	San Cassiano (età medievale)
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Cripta della Madonna della Consolazione (età medievale e moderna)

DAFD	<p>Descrizione</p> <p>La cripta era un tempo sovrastata dalla chiesa di Santa Sofia, di cui rimane oggi notizia solo in antichi documenti ecclesiastici. Scavata nel banco roccioso tufaceo e collocata nel cuore del centro urbano, presenta due accessi: il principale da via Roma, attraverso un ingresso sormontato da un campanile a vela che conduce nell'invaso dedicato anticamente a Sancta Maria, oggi alla Madonna della Consolazione. Un secondo ingresso, già segnalato durante la visita pastorale del 1608, si apre invece su via Monticelli attraverso un portale cinquecentesco e venne realizzato dopo il crollo o l'abbattimento dell'abside. La struttura presenta un impianto basilicale a tre navate suddivise da cinque pilastri quadrangolari in pietra, più un sesto nella navata sinistra. Il sesto pilastro, crollato, è stato sostituito da una struttura metallica durante gli ultimi restauri. L'abside originale, di cui si vedono i resti sulla destra, fu sostituito dall'attuale affrescato. Presenta due absidi presbiteriali e nicchie laterali pseudorettangolari. Sorse verso l'XI-XII secolo e conserva vari affreschi di età medievale e moderna (XII – XVI secolo), nonché un altare cinquecentesco e un altare barocco in forme miniaturizzate con cornice in pietra quadrilobata al centro del paliotto. Entrando dall'ingresso principale, immediatamente a destra sulla parete occidentale, in una nicchia è stato ricavato un altare cinquecentesco con al centro la raffigurazione ad affresco di un'Annunciazione. L'affresco, palinsesto, ci presenta la Vergine sulla destra e l'Arcangelo inginocchiato a sinistra con sullo sfondo i resti di un edificio. La Vergine appartiene allo strato più profondo di intonaco, mentre l'Arcangelo a quello superiore; quindi i due affreschi, appartenenti a due fasi decorative differenti, rappresentano la stessa scena sacra. Non vi è traccia di iscrizione e l'affresco è in più parti rovinato. Nell'intradosso della nicchia formata dall'altare è rappresentato un cielo stellato con al centro il Sole in cui è una croce con un'iscrizione illeggibile. Sui piedritti, anch'essi affrescati, i dipinti sono completamente rovinati come sul lato destro, o solo in parte visibili come sul lato sinistro in cui rimane un Santo con barba e pastorale (forse un San Nicola). Un documento del 1608 attesta che questo altare era stato costruito non molto tempo prima dal devoto del luogo Andrea Arnone che si era riservato il diritto di sepoltura entro un sepolcro scavato ai piedi dell'altare. Sulla parete meridionale nelle prime due nicchie rimangono solo tracce di colore; nella terza vi è l'altare barocco, in cui è inserito il volto d'una Vergine con Bambino più volte ritoccato; il Bambino ha il nimbo crocesignato e il resto di tale affresco, databile alla fine del Quattrocento, è nascosto dall'altare. Nella parete orientale troviamo al centro, nell'abside centrale, un affresco votivo composto da tre riquadri. Al centro è rappresentato Cristo in trono, di grandi dimensioni, che regge su una delle ginocchia un libro aperto con iscrizione latina che riporta un passo del Vangelo di Giovanni "Io</p>
------	---

sono la luce del mondo, chi segue me non cammina nelle tenebre” (Gio, 8,12).

A sinistra è rappresentata Santa Caterina d'Alessandria su sfondo tripartito con parte dell'iscrizione esegetica: la santa presenta la tradizione corona e sostiene la ruota dentata e la palma del martirio. A destra troviamo, su strato palinsesto, Sant'Antonio Abate che regge un Evangelio e un bastone dalla cui base escono lingue di fuoco. Ai suoi piedi si intravede un maialino, secondo l'iconografia occidentale che lo vede protettore degli animali domestici e del c.d. "fuoco di Sant'Antonio". Nella parte inferiore dell'affresco due piccole figure in posizione orante, una maschile e una femminile, rappresentate su sfondo campestre: i committenti del trittico, datato alla metà del Seicento. A destra, nella prima nicchia-abside, è rappresentato un trittico: al centro è una Vergine in trono con Bambino, benedicente alla greca. La Vergine indossa una tunica bianca a cerchietti perlinati tipici del gusto popolare e alla sinistra del capo si legge la data del 1596 e l'iscrizione che la identifica come Madonna di Leuca; la Madonna sostiene il Bambino Gesù che con la destra benedice e con la sinistra sostiene il libro simbolo della buona novella; in basso sono rappresentati un uomo e una donna di dimensioni minori, i committenti dell'opera, identificati come il barone Giovanni Francesco Santabarbara e sua moglie Giuditta che comprò il feudo di San Cassiano da Vittoria Doria e lo tenne fino al 1602. A destra della Vergine troviamo un'altra raffigurazione di Maria nell'atto di allattare, immagine mariana spesso venerata proprio sotto il più breve titolo di Madonna della Consolazione, che rimanda alla Vergine protettrice delle puerpere; ai lati del capo resti d'iscrizione, ai piedi una piccola figura votiva maschile. A sinistra della Vergine un'altra Santa Caterina rappresentata nell'iconografia tradizionale, con palma del martirio e ruota dentata; sul capo vi è l'iscrizione esegetica ed ai piedi una figurina votiva femminile che regge il rosario. Sulla parete N, nella prima nicchia, è raffigurata una Vergine con Bambino. La Vergine regge il Bambino sul braccio destro; alla sua sinistra è l'iscrizione MATER in caratteri tipici dell'età angioina. Mentre il nimbo della Vergine è puntinato, quello del Bimbo è crocesignato. L'affresco, sebbene in più parti rovinato, soprattutto nella zona destra, è molto raffinato sia dal punto di vista compositivo sia dal punto di vista dell'attenzione ai particolari e può essere collocato nel XIII secolo. Nel corrispondente pilastro è raffigurata Santa Lucia che regge in una mano la palma e nell'altra un piatto in posizione verticale su cui sono dipinti due occhi; indossa un velo sui capelli e una veletta di tipo orientale scostata dal volto. Interessante l'immagine nella prima nicchia a sinistra nella parete N, raffigurante San Teodoro, l'affresco più antico della cripta risalente al XIII, se non alla fine del XII secolo. Il Santo, di cui si vede soltanto il volto, la

DAFD      Descrizione

criniera del cavallo, e un braccio che impugna una lancia, porta tra i capelli una corona di pietre preziose, indossa un omoforio (sorta di mantello) crocesignato sulle spalle e ha il nimbo giallo bordato di bianco; sulla destra è una lunga iscrizione in greco che identifica il Santo come stratega.

DAFD	Descrizione	Il suo culto era infatti molto diffuso nel Salento bizantino in quanto protettore delle armate bizantine che avevano il loro maggiore avamposto in Brindisi, città di cui il Santo è l'antichissimo protettore (fotografie pubblicate su autorizzazione dell'Arcidiocesi di Otranto del 9 luglio 2020).
DAFS	Schema impianto	Irregolare
DAFP	Permanenza di impianto	media
DAFI	Descrizione dell'impianto	La struttura ha subito un crollo nella parte absidale con aggiunta di un secondo ingresso rispetto all'impianto originario.
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFB	Criterio perimetrazione	Si perimetra grosso modo l'area occupata dalla struttura.

## OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

### OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Struttura per il culto
OGTT	Tipo	Cripta
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Funeraria

## LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	San Cassiano
PVCL	Località	Centro storico
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia satellitare

PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCD	Descrizione della localizzazione	La cripta è collocata nel cuore del centro storico tra via Roma e via Monticelli.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene Urbano	si

## GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.3332436,40.056693],[18.3332724,40.056644],[18.3333531,40.0566721],[18.3333285,40.0567481],[18.3332239,40.0567248],[18.3332436,40.056693]]]},"properties":{}}</pre>

## DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
DTM	Motivazione della cronologia	Analisi delle strutture
DTM	Motivazione della cronologia	Analisi stilistica
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia

## AU DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB AMBITO CULTURALE

ATBR	Riferimento all'intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile

ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Dato non disponibile
<b>IN</b>	<b>INTERVENTI</b>	
<b>INE</b>	<b>INTERVENTI ESEGUITI</b>	
INEI	Tipo intervento	Risanamento
INEI	Tipo intervento	Restauro
INED	Descrizione	La cripta è stata restaurata su commissione del Comune di San Cassiano tramite finanziamenti della Regione Puglia (2015-2017). L'intervento, oltre al consolidamento della struttura e al restauro degli affreschi, ha previsto anche l'abbattimento di parte delle strutture novecentesche che la sovrastavano e che ne minavano la stabilità. L'intervento è stato finalizzato anche alla realizzazione del Museo Iconografico dell'Arte bizantina.
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	si
<b>FV</b>	<b>FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI</b>	
<b>FVU</b>	<b>FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE</b>	
FVUF	Unità tipologica visitata	si
FVUT	Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico
<b>DO</b>	<b>FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBH	Sigla per citazione	00006038
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Abati V., San Cassiano : Lorenzo Capone Editore, 1987
BIBR	Riferimento	54-55
<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBH	Sigla per citazione	00008296
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Fonseca C.D., Gli insediamenti rupestri medievali nel basso Salento, ,1979
BIBR	Riferimento	183-185
<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	

BIBH	Sigla per citazione	00009675
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015
BIBR	Riferimento	352

## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009835
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Peluso M., Peluso M. a cura di, Guida di San Cassiano, Guida di San Cassiano, , Galatina: Congedo Editore, 2012
BIBR	Riferimento	28-38

## MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI

### MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDT	Tipo Fonte	URL esterno
MUDD	Descrizione	Catasto delle grotte della Puglia
MUDP	Url	<a href="http://www.catasto.fspuglia.it/df/pdf/export.php?cod_grotta=989&amp;categoria_cavita=2">http://www.catasto.fspuglia.it/df/pdf/export.php?cod_grotta=989&amp;categoria_cavita=2</a>

### MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	DSC_0750 (1594544544).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Madonna della Consolazione_1

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC\_0754 (1594544565).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Madonna della Consolazione\_2

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC\_0737 (1594544593).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Madonna della Consolazione\_3

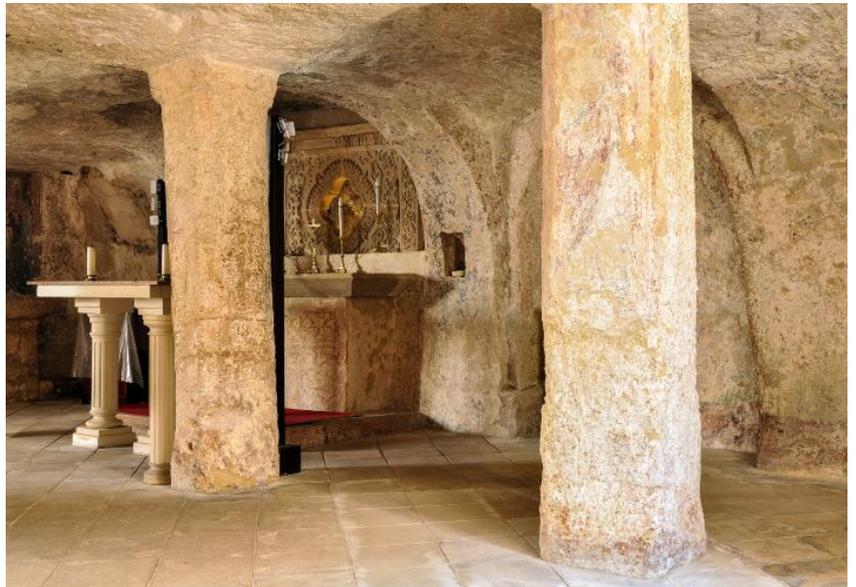
MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	DSC_0736 (1594544614).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Madonna della Consolazione_4

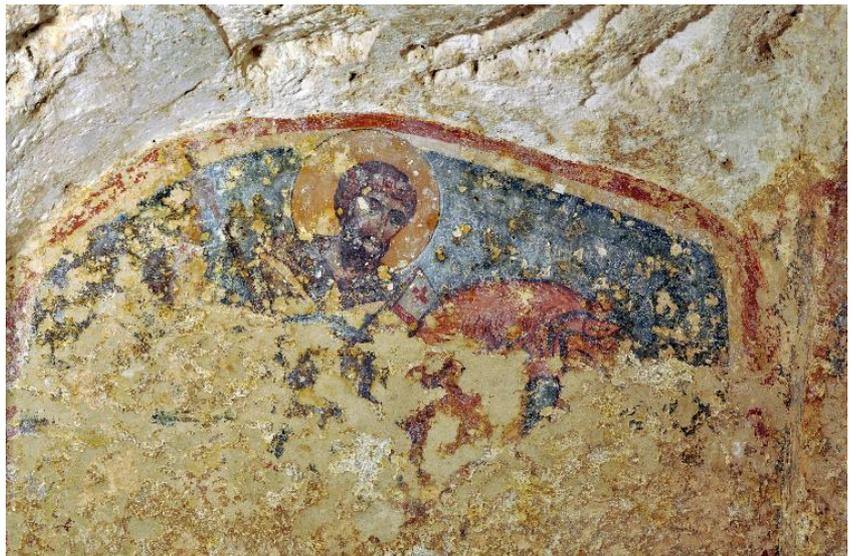
MUDF File



#### MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	DSC_0732 (1594544639).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Madonna della Consolazione_5

MUDF File



#### MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN	Nome File	DSC_0740 (1594544655).jpg
------	-----------	---------------------------

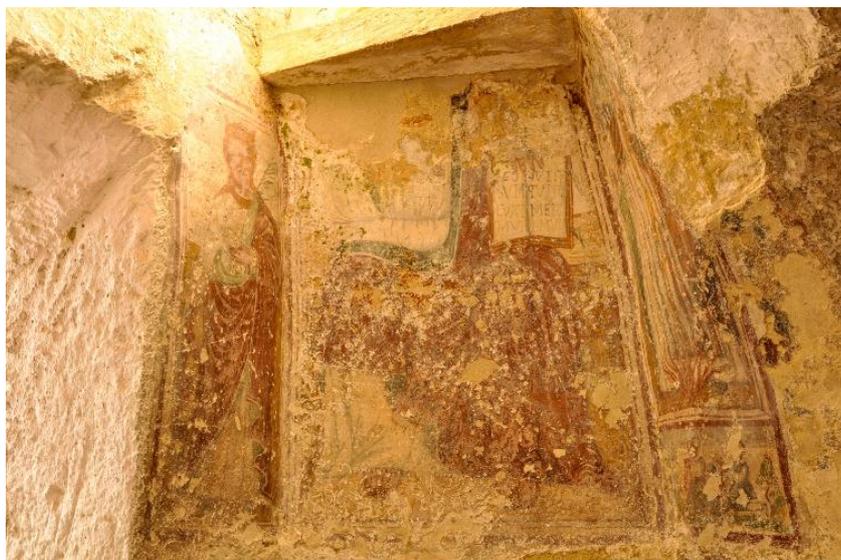
MUdT Tipo Fonte

File

MUDD Descrizione

Madonna della Consolazione\_6

MUdF File



AN

ANNOTAZIONI